

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per amici e collaboratori delle Apostole della Vita Interiore

“RICORDATI” CHE TI AMO

Ricordo che, quando frequentavo le superiori, il sabato ero solita fermarmi a casa di mia sorella che viveva col marito proprio a pochi passi dal mio edificio scolastico; sapevo che in quel giorno non lavorava e che c’era sempre un piatto di pasta in piu’ per me a pranzo.

Il suo appartamento, al sesto piano di un palazzone in una delle zone commerciali di Roma, era piccolo, rumoroso, ma estremamente accogliente... non in se’, ma per il calore che mia sorella e il marito sapevano irradiare con la loro cordiale semplicita’.

Un giorno entrando in cucina notai che sul calendario c’era un biglietto con un appunto scritto a mano; con meraviglia vidi che non si trattava della nota della spesa, ma di un messaggio affettuoso che mio cognato aveva lasciato a mia sorella in attesa di rivederla la sera.

Maria mi disse che erano soliti scriversi questi “appunti” per ricordarsi a vicenda (se ce ne fosse stato bisogno!) del reciproco affetto soprattutto quando gli orari di lavoro non permettevano loro di trascorrere del tempo insieme.

A distanza di anni mi piace ricordare questa lezione di vita e soprattutto mi piace applicarla alla delicatezza propria dell’amore di Dio che ci raggiunge ovunque e con una infinita’ di modi diversi.

E’ vero che talvolta e’ difficile cogliere la presenza di Dio nella nostra vita e che riferendoci a lui dobbiamo cambiare un po’ le nostre prospettive e aspettative, ma Dio e’ troppo innamorato di noi per lasciarsi scoraggiare dalla nostra miopia e incapacita’ di vederlo presente nella nostra esistenza.

E, sapendo che la sua “presenza” e’ alle volte troppo “spirituale” per noi, non esita a lasciare sparsi per “casa” messaggi di tenerezza e affetto.

Ho sempre creduto alla verita’ di queste parole, ma c’e’ stato un episodio nella mia vita che mi ha piacevolmente confermato questa attenzione premurosa del Signore.

Mi trovavo in una cittadina del nord Italia per una missione parrocchiale e una mattina avendo terminato il mio giro per le classi delle scuole superiori dove avevo incontrato tanti studenti, mi fermai a pregare in una chiesa.

Il luogo era completamente deserto e cosi’ mi sedetti in una delle ultime panche cercando di concentrarmi un po’ e fermare la mia attenzione sul Signore; in realta’ quel giorno c’era qualcosa che non andava in me; ero stanca, preoccupata, incredibilmente triste.. fissavo il tabernacolo, quasi attendendo una risposta, ma senza sforzarmi piu’ di tanto.

Ad un certo punto, sentii una vocina squillante provenire dal fondo della chiesa; doveva essere entrata una bambina, probabilmente accompagnata dai suoi genitori.

Dopo pochi secondi me la ritrovo a far capolino al bordo della mia panca e invece di scorrazzare liberamente per la chiesa deserta, la vedo sedersi accanto a me e sorridermi.

Alessandra, questo era il suo nome, mi disse quasi tutto d’un fiato e con visibile emozione: “Lo sai che ho visto le paperelle?”

La sua esuberante gioia per un fatto cosi’ assolutamente normale, contagio’ anche me che divertita le chiesi: “ Ah... e quante erano queste paperelle? Tante?”

E lei ancora piu’ emozionata spalanco’ le braccia finche’ le era possibile e confermo’: “Siii, tante!! Tante cosi’!!!”.

A quel punto la vidi alzarsi e andarsene così come era arrivata, soddisfatta di aver condiviso con qualcuno l'esilarante scoperta della sua giornata.

La seguii con lo sguardo per alcuni istanti finché non uscì con i genitori che nel frattempo avevano assistito divertiti alla scena dal fondo alla chiesa e poi mi rivoltai meccanicamente verso il tabernacolo.

Ma quando il mio sguardo incrociò quello del Signore percepii che quell'episodio era stato un suo regalo ed un ammonimento al tempo stesso.

Mi sentii rivolgere dentro di me queste parole: "Michela, perché sei triste? Hai notato come era felice questa bambina per aver visto le mie paperelle? Perché tu non ti accorgi di tutte le cose belle che con infinito amore metto nella tua vita? Cosa posso offrirti di più?"

In quel momento mi resi davvero conto di quante occasioni perdute, di quante paperelle lasciate passare nella mia vita, di quanto il mio sguardo distratto e troppo "adulto" si posasse solo su ciò che io ritenevo importante; e scoprii che solo gli occhi limpidi dei bambini sanno cogliere le meraviglie di Dio e sanno distinguere, in quelle che noi chiamiamo mere "coincidenze", il delicatissimo modo che il Signore ha di agire rimanendo apparentemente anonimo.

Fu in quell momento che ripercorrendo rapidamente la mia vita mi ritrovai a ringraziare il Signore per tutti quei doni che inaspettatamente vedevo spuntare agli angoli delle mie giornate, di quelle che avevo considerato belle secondo il mio criterio puramente umano e di quelle che avevo considerato così negative da meritare di essere cancellate.

E mi resi conto che la vita è come un magnifico prato fiorito che noi attraversiamo talora come passanti distratti, presi dall'ansia di vivere il proprio quotidiano; basterebbe fermarsi un attimo e chinarsi un pochino e lasciarsi catturare dalla bellezza di uno solo di questi fiori per ritrovarsi, quasi per magia, a scoprire che accanto a quel piccolo fiore ce ne sono innumerevoli altri, diversi per foggia e colore, che esistono unicamente per rallegrare il nostro sguardo e renderlo capace di gustare la vera bellezza.

E ognuno di questi fiori e di queste paperelle è un messaggio di amore che Dio ha scritto sul calendario della tua vita per ricordarti, nell'attesa di abbracciarlo personalmente, che nel suo cuore e nella sua mente c'è un posto assolutamente speciale che reca scritto il tuo nome.

IN QUESTO MESE PREGHIAMO PER...

* tutte le nazioni e i paesi dove la **pace** è ancora solamente un sogno: perché il Signore possa suscitare e sostenere gli sforzi di chi ogni giorno lavora, lotta e soffre per la sua realizzazione.

* la **Chiesa Americana**: perché sappia accettare e vivere la sfida di essere segno di contraddizione in una società consumistica e relativista.

* la **nostra comunità** e tutti i **nostri amici**: perché possiamo essere di fronte al mondo "manifestazione" del Signore in tutti i nostri pensieri, parole e azioni.

APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE,

via Gran Bretagna 20/2 – 00196 Roma tel/fax 06/8081064; avi.roma@libero.it
Via Foscarini, 14 - 21056 Induno Olona (VA) tel 0332/203444; avi.induno@libero.it

Le meditazioni sono disponibili anche sul sito: www.apostolevitainteriore.it